



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2024 -25

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2A - 2B

DOCENTE: Restelli Arianna - Tardivo Antonella

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>COMPETENZA 1 Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.</p>	<p>Quando ascolta il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, con la guida dell'insegnante, tra sentire ed ascoltare. - Assumere comportamenti corretti e funzionali all'ascolto. - Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio. - Riconoscere in una comunicazione le parole non note e intervenire per chiedere spiegazioni. <p>Negli scambi comunicativi il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno. - Ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni. - Esprimersi in modo chiaro e comprensibile, formulando frasi sinteticamente compiute. 	<p>Elementi basilari dell'ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare.</p> <p>Modalità basilari per l'ascolto: postura, contatto visivo, rispetto del silenzio.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe.</p> <p>Informazioni principali di un testo orale.</p> <p>Semplici modalità di ascolto attivo.</p> <p>Modalità basilari dell'interazione comunicativa:</p> <p>richiesta di intervento, attesa del proprio turno, esposizione e ascolto attivo.</p> <p>Elementi basilari della struttura della frase:</p> <p>soggetto – predicato – complementi (quando necessari).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare forme di salute adeguate al destinatario e alla situazione comunicativa. <p><i>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire su esperienze personali e/o condivise rispettando l'ordine logico e temporale. 	<p>Forme e modalità di saluto, contesti e interlocutori diversi.</p> <p>Organizzazione di un'esposizione orale in base a una traccia data.</p>
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO. 	

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>COMPETENZA 2 Leggere, analizzare e comprendere testi.</p>	<p><i>Quando legge, il bambino è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere a voce alta senza sillabare testi noti e non. - Cogliere e utilizzare la funzione significativa della punteggiatura e nei testi noti. - Leggere silenziosamente brevi testi per cogliere le informazioni richieste. <p><i>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p>	<p>Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce.</p> <p>Principali elementi di punteggiatura: punto, virgola, punto esclamativo e interrogativo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune tipologie testali: storie, descrizioni, regole, poesie e filastrocche. - Leggere in senso anticipatorio titolazioni, immagini, didascalie. -Cogliere il significato di termini non noti leggendo il contesto e formulando ipotesi, anche in base alle indicazioni/sollecitazioni dell'insegnante. - Leggere con attenzione un testo narrativo per cogliere una prima lista di conoscenze. - Operare semplici inferenze logiche, rispondendo, con la guida dell'insegnante, a domande del tipo "Perché?". - Riordinare le sequenze di un semplice racconto. - Riconoscere in un testo dato elementi descrittivi. - Leggere semplici testi regolativi per svolgere un compito. - Riconoscere in un testo poetico alcuni elementi formali. 	<p>Alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico.</p> <p>Significato contestale delle parole.</p> <p>Testo narrativo: personaggi, ambiente e azioni principali.</p> <p>Cause/conseguenze.</p> <p>Descrizione: il referente e le sue caratteristiche.</p> <p>Testo regolativo: sequenza delle azioni.</p> <p>Testo poetico: verso – strofa – rima.</p>
--	--	--

Atteggiamenti da favorire:

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura, anche in base ai propri interessi e agli orientamenti dell'insegnante.
- Prestare attenzione ad un testo letto dall'adulto.
- Perseverare nello sforzo di imparare a leggere, accettare l'aiuto e le correzioni.
- Iniziare a provare il piacere individuale di leggere quale spazio di fantasia e immaginazione.
- Essere incuriositi dal testo.

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>COMPETENZA 3 Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole più semplici per la divisione delle parole in sillabe. - Scrivere correttamente digrammi, trigrammi e fonemi affini. - Scrivere sotto dettatura frasi e semplici testi. - Scrivere brevi frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche. - Scrivere brevi frasi curando le principali concordanze. - Utilizzare i principali segni di punteggiatura. - Rivedere il proprio testo tenendo conto delle segnalazioni dell'insegnante. - Scrivere in stampato e in corsivo, con grafia ordinata e funzionale allo spazio. <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</p>	<p>Divisione in sillabe.</p> <p>Digrammi, trigrammi e fonemi affini.</p> <p>Doppie, maiuscole, accento e apostrofo.</p> <p>Concordanze: articolo/nome, nome/aggettivo, soggetto/predicato.</p> <p>Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo e punto di domanda.</p> <p>Stampato e corsivo.</p> <p>Traccia e ordine cronologico.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare un'esperienza collettiva e/o personale seguendo le indicazioni dell'insegnante. - Produrre brevi testi narrativi utilizzando elementi di facilitazione. - Raccogliere informazioni di tipo descrittivo su oggetti, animali e persone, utilizzando i dati sensoriali. <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Completare e ampliare frasi, inserendo elementi di complemento dati. - Rispondere a semplici domande relative a un testo narrativo letto. - Completare o modificare la conclusione di una breve storia. - Completare filastrocche inserendo parole in rima. 	<p>Testo narrativo: struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e sequenze.</p> <p>Sequenza di immagini.</p> <p>Testo descrittivo: referente, caratteristiche, canali sensoriali e informazioni correlate.</p>
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori. - Essere disponibili a giocare e a divertirsi con le storie, esercitando creatività e fantasia. 	

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>COMPETENZA 4 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><i>Al termine del primo biennio della scuola primaria, il bambino, nel riflettere sulla lingua italiana, è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire/riconoscere gli elementi basilari della frase semplice. - Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento. - Valutare l'accettabilità logica e grammaticale di semplici frasi. - Scoprire/riconoscere alcune parti variabili del discorso. - Fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto. - Manipolare le parole, anche giocando con le regole ortografiche, per scoprire nuovi significati e ampliare il patrimonio lessicale. - Riconoscere situazioni comunicative diverse riflettendo sui relativi comportamenti linguistici. 	<p>La struttura della frase semplice: soggetto e predicato.</p> <p>Modalità di espansione della frase semplice.</p> <p>Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo.</p> <p>Nomi, articoli, aggettivi qualificativi e verbi (intesi come "azione").</p> <p>Significato contestuale delle parole.</p> <p>Parole primitive, derivate e alterate.</p> <p>Elementi basilari della situazione comunicativa: chi parla e chi ascolta.</p>

	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none">- Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori.- Giocare e divertirsi con le parole, componendole, ricomponendole, componendone di nuove.
--	---

Per l'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe.

INTERDISCIPLINARIETA'

Premesso che l'approccio interdisciplinare risulta sempre molto efficace ai fini dell'apprendimento, nel corso dell'anno ci saranno più occasioni di lavorare sul medesimo argomento con l'apporto di più discipline.

Si programma un percorso interdisciplinare per quanto concerne la tematica annuale "**CIBO**" che implicherà sia uscite didattiche che attività in classe.

ATTENZIONE VERSO ALUNNI BES E STRANIERI

Si attivano percorsi personalizzati concordati con le famiglie nel caso di alunni certificati ai sensi della L 104/92, di origine straniera o nel caso si riscontrino difficoltà di varia natura che permetta l'attivazione di PEP di fascia C.

Gli adattamenti si attuano per gradi: sostituzione, facilitazione, semplificazione e strategie e metodologie didattiche diverse, scomposizione nei nuclei fondanti e infine sperimentazione del meccanismo di partecipazione alla cultura del compito.

Didattica laboratoriale	proporre con circolarità lo stesso concetto in modi diversificato rispettando i profili intellettivi di ciascuno organizzare contesti laboratoriali per esperienze stimolanti a contatto con strutture e materiali diversi (didattica delle intelligenze multiple)
Lezione frontale e con rielaborazione	acquisire competenze condividere un contenuto formulato con la partecipazione del gruppo contribuire a sollevare e chiarire dubbi
Cooperative learning	coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento favorire l'interdipendenza positiva fra i membri del gruppo ruotare periodicamente gli alunni nelle isole predisposte
Brain storming	far emergere il conosciuto personale e condividerlo far emergere il più alto numero di idee favorire l'abitudine a lavorare in team

Individualizzazione	raggiungere obiettivi attraverso strategie mirate rafforzare le potenzialità di ogni alunno
VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA	
Criteri	<p>autonomia: comprende la consegna, reperisce da solo strumenti necessari e di usarli in modo efficace, porta a termine la consegna ricevuta</p> <p>relazione: interagisce con i compagni in maniera collaborativa ed efficace</p> <p>partecipazione: è attento, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo</p> <p>precisione: rispetta le attività previste e le fasi del lavoro, usa terminologia specifica</p> <p>metacognizione e pensiero divergente: risponde a situazioni non note con proposte funzionali, con utilizzo originale di materiali, sceglie strategie più efficaci per il suo tipo di processo di apprendimento</p>
Strumenti	<p>osservazione sistematica (rilevazione dei processi, delle operazioni che l'alunno compie per interpretare correttamente il compito anche con l'utilizzo di griglie valutative)</p> <p>osservazioni fornite da autovalutazioni (narrazione dell'alunno del percorso cognitivo compiuto attraverso descrizione delle operazioni compiute, con evidenziazione degli errori più frequenti e dei miglioramenti, autovalutazione del prodotto e del processo adottato)</p> <p>prove strutturate con risposte chiuse e questionari</p> <p>prove pratiche e compiti con situazioni note e non note, compiti di realtà</p>

